

Amrita Chaudhuri

Mediatrice Linguistico-Culturale, Operatrice e Scrittrice

Amrita Chaudhuri è nata e cresciuta a Calcutta (Kolkata), in India. Fin da piccola ha coltivato una profonda curiosità per il mondo e la conoscenza, nutrendo inizialmente il desiderio di diventare una ricercatrice nel campo biologico. Tuttavia, il suo percorso di vita ha preso una direzione nuova e affascinante grazie all'incontro con l'Italia.

Vincitrice di diverse borse di studio, Amrita ha soggiornato in Italia a più riprese, dedicandosi intensamente allo studio della lingua e della cultura italiana presso prestigiose università della penisola. Questa immersione totale ha trasformato radicalmente i suoi obiettivi e le sue aspirazioni: il desiderio della ricerca scientifica ha ceduto il passo a un sogno più grande e profondo, quello di **costruire un ponte culturale duraturo tra l'Italia e l'India**.

IL PERCORSO PROFESSIONALE A FIRENZE

Per realizzare questa visione, Amrita ha scelto come sua dimora **Firenze**, una città non casuale, ma fortemente voluta per la sua fama universale di "culla della cultura italiana". Oggi opera nel capoluogo toscano come mediatrice linguistico-culturale e operatrice sociale, un ruolo in cui può esprimere appieno la sua vocazione.

Amrita ama profondamente la sua professione, che le permette di interagire quotidianamente con le persone, facilitare il dialogo, abbattere le barriere dell'incomprensione e arricchirsi costantemente attraverso la scoperta delle culture altrui.

PASSIONI E VISIONE DEL MONDO

Oltre al suo impegno professionale, Amrita coltiva da sempre una grande passione per la scrittura, che considera il suo passatempo preferito e uno strumento d'elezione per dare forma ai propri pensieri. Si definisce una sognatrice, ma con una forte determinazione pragmatica.

"Il mio passatempo preferito è pensare: concepire cose apparentemente impossibili, per poi trasformarle in una missione concreta capace di renderle realtà."

Con questo spirito e questa dedizione, Amrita continua a operare nel tessuto sociale e culturale fiorentino, traducendo i sogni in ponti reali tra mondi distanti.